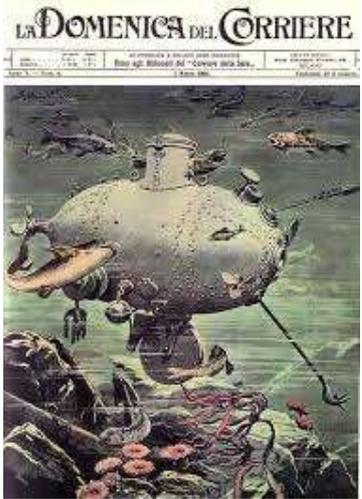
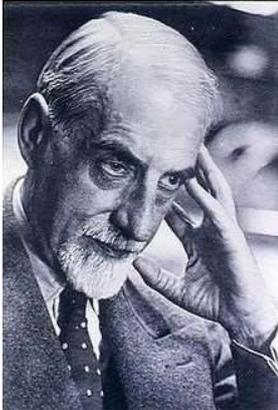
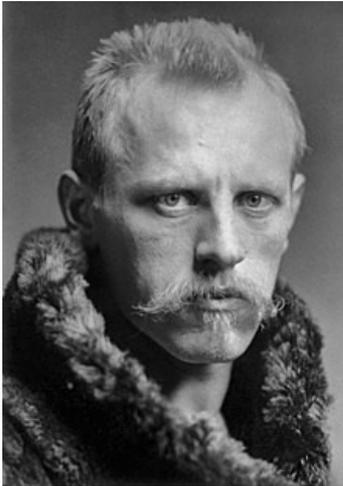


<p>1 ottobre</p>	<p>Il 1° ottobre 1842 nasce Charles Emile Hortensius Cros, poeta, inventore e scrittore francese che sviluppò vari metodi, in fotografia, per la tecnica del colore e contribuì al miglioramento della tecnologia del telegrafo.</p> <p>Uomo dalle molteplici passioni, non fu mai stimato pienamente dai propri contemporanei tanto da morire a soli 46 anni scoraggiato ed alcolizzato; lavorò nei campi della fisica, letteratura, chimica, pittura ed era anche musicista. L'istituto di registrazione francese è stato chiamato in suo onore Académie Charles-Cros.</p> <p>Suo figlio Guy-Charles Cros pubblicherà 20 anni dopo la morte del padre una raccolta delle sue opere, dicendo nella prefazione "<i>La gloria di un grande defunto non dipende quanto si suppone dal capriccio dei vivi. Un po' prima, un po' più tardi, i nomi che meritano di sopravvivere emergono dall'oblio per essere ancorati nella memoria degli uomini.</i>"</p>	
<p>2 ottobre</p>	<p>Il 2 ottobre 1868 nasce Giuseppe Pino, inventore italiano; fornaio, finisce poi in carcere in seguito ai tumulti capitati a Milano per la diminuzione dell'orario di lavoro da 16 a 14 ore e qui incontra un ingegnere navale, anche lui detenuto, che lo appassiona alle cose marine.</p> <p>A partire dal 1900 Giuseppe Pino esegue immersioni esplorative e opere di recupero dal fondo marino tanto che il Corriere della Sera nel novembre 1901 commenta "<i>Marconi e il Pino pongono l'Italia quasi all'avanguardia della scienza</i>".</p> <p>Nel 1903 costruisce il "Battello Lavoratore", scendendo più volte alla profondità di 130 metri: un sottomarino costruito in squame d'acciaio, per resistere alla pressione, che può girare in ogni direzione grazie a due eliche mosse da motori alimentati mediante cavo elettrico dalla nave appoggio o mediante accumulatori autonome consente a due uomini di operare per 12 ore in immersione, azionando due bracci di bronzo snodati e pensili.</p> <p>Ancora oggi vengono utilizzati svariati apparati inventati da Giuseppe Pino, che tuttavia non portano più il suo nome perché i brevetti sono stati venduti; lui morì nel 1928 tornò a Milano in miseria e dimenticato.</p>	
<p>3 ottobre</p>	<p>Il 3 ottobre 1716 nasce a Mondovì Francesco Ludovico Beccaria, monaco, fisico e geodeta essenzialmente interessato ai fenomeni elettrici; fu in Italia, e specialmente in Piemonte, con l'esempio, l'insegnamento e gli scritti, stimolo alla generazione di scienziati che fiorì nell'ultimo quarto del XVIII secolo. in netto contrasto con l'aristotelismo che aveva improntato la dottrina dei suoi predecessori.</p> <p>Introdusse in Italia il parafulmine e lo perfezionò; mentre nel campo della geodesia, ha scoperto la deviazione del filo a piombo dalla verticale, nel corso di una misurazione del grado di meridiana.</p> <p>Così l'abate Valperga Caluso, suo allievo e amico, ebbe a ricordarlo: «Voi, diceva, udiste molte cose di quell'uomo, ma io ho ancora innanzi l'immagine del maestro. Quanto svariato ed eloquente fu nel ragionare! Di quale diligenza nell'interrogare la natura! In matematica certo non contese gli onori al Bosckovich [sic], ma deh quante lode non gli venne e dalla scienza dell'elettrico e da quella schiera di giovani, che emulando le scuole de' nostri vicini, salirono poi in tanta rinomanza! Da quali era a desiderare ch'egli giammai non si fosse partito. Se non ché forse troppo pronto alla collera, dai discepoli che di parole avea offeso, fu come dannato all'ostracismo».</p>	

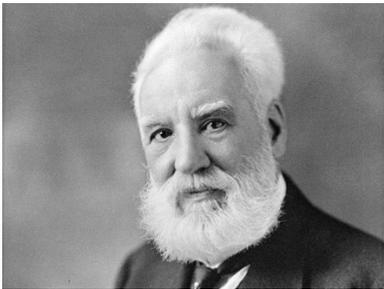
<p>4 ottobre</p>	<p>Il 4 ottobre 1872 nasce Ernest François Auguste Fourneau chimico e uno dei padri della chimica farmaceutica in Francia, autore di più di duecento opere accademiche che hanno "contribuito a stabilire le leggi fondamentali della chemioterapia che hanno salvato così tante vite umane"</p> <p>La più importante delle scoperte di Fourneau è legata ai sulfamidici, farmaci che salveranno decine di milioni di vite umane nel corso degli anni a venire e i cui effetti sono rapidi e riproducibili; si parla di miracolo della guarigione all'ospedale Pasteur e all'ospedale Saint-Joseph di due pazienti con meningite streptococcica davanti ai quali si era fino ad allora disarmati</p> <p>L'avvento dell'antibioticoterapia non ha arrestato la ricerca, la produzione e lo studio di nuovi e sempre meno tossici sulfamidici, soprattutto in seguito alla dimostrata possibilità di effettuare vantaggiose associazioni terapeutiche con gli antibiotici stessi.</p>	
<p>5 ottobre</p>	<p>Il 5 ottobre 1872 nasce a Pavia Gina Lombroso, divulgatrice scientifica, medico e scrittrice; seconda di cinque figli di Cesare Lombroso, celebre antropologo e criminologo positivista, fin dalla prima adolescenza partecipa al lavoro scientifico del padre in veste di segretaria e collaboratrice.</p> <p>In un momento storico in cui donne come Anna Kuliscioff, Maria Montessori, Linda Malnati e Adelaide Coari dibattevano per mutare la condizione di inferiorità della donna, costretta nel ruolo sociale di "angelo del focolare", il femminismo moderato di Gina Lombroso rappresenta una visione diversa di emancipazione femminile; un'emancipazione intellettuale, che rispetta e non trascura il ruolo di moglie e madre della donna.</p> <p>A seguito delle persecuzioni politiche da parte del regime fascista, nel 1930 Gina si trasferisce a Ginevra e durante l'esilio approfondisce la problematica del rapporto uomo-macchina, affrontando gli sviluppi della nuova epoca industriale in una prospettiva sociologica. In "Le tragedie del progresso" (1930), di fronte alle profonde trasformazioni introdotte dall'industrializzazione, viene messa in discussione la fiducia positivista in un progresso indefinito.</p>	
<p>6 ottobre</p>	<p>Il 6 ottobre 1897 nasce Florence B. Seibert, biochimica e scienziata statunitense; sebbene abbia contratto la poliomielite all'età di tre anni, si laurea nel 1918 ed ottiene un dottorato in biochimica nel 1923.</p> <p>Nel 1937, come borsista presso l'Università di Uppsala, in Svezia, inventò un mezzo per isolare e purificare il principio attivo nella tubercolina; adottato come standard dagli Stati Uniti nel 1941 e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1952; questo test cutaneo per la tubercolosi è ancora in uso oggi.</p> <p>Il "mal sottile" esiste fin dagli albori della civiltà umana ed è entrato nella tradizione popolare per la sua presenza ingombrante in ogni epoca storica; nei nostri Paesi è un'emergenza limitata, ma non si deve dimenticare che la tubercolosi è una delle prime 10 cause di morte in tutto il mondo e che nel 2017, 10 milioni di persone si sono ammalate e 1,6 milioni sono morte a causa di questa malattia.</p>	

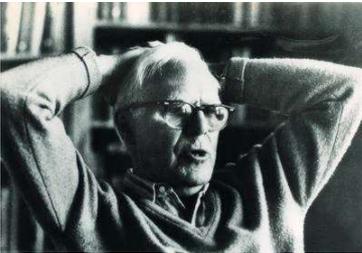
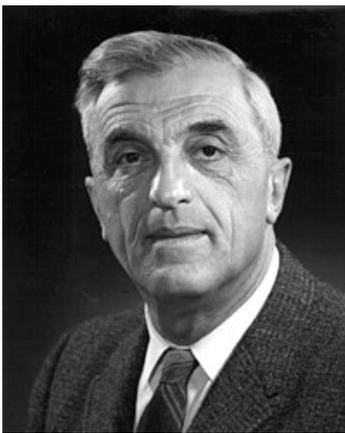
<p>7 ottobre</p>	<p>Il 7 ottobre 1885 nasce Niels Bohr, fisico danese premio Nobel per la fisica nel 1922, punto di riferimento per i fisici teorici negli anni venti e trenta. Bohr teorizzò il suo modello della struttura atomica, introducendo la teoria degli elettroni che viaggiano in orbite ben definite, che corrispondono ai diversi stadi di energia intorno al nucleo dell'atomo; inoltre introdusse l'idea che un elettrone possa cadere da un'orbita di alta energia a una con energia più bassa, emettendo un fotone di energia definita. Questa teoria fu la base della teoria dei quanti. Dopo aver vinto il Nobel la Carlsberg gli regalò una casa adiacente ad una delle fabbriche in cui produceva la sua birra; la casa era dotata di una tubatura che permetteva a Bohr di servirsi di birra fresca qualora lo volesse e completamente gratis.</p>	
<p>8 ottobre</p>	<p>L'8 ottobre 1872 nasce Mary Engle Pennington, chimico e ingegnere americano; iniziò a lavorare per il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti come chimico batteriologico, contribuendo al miglioramento degli standard igienico-sanitari per la lavorazione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, oltre che alla progettazione di vagoni merci refrigerati. Nel 1923 fondò l'Household Refrigeration Bureau per educare i consumatori alle procedure di sicurezza nella refrigerazione domestica, prima che si diffondesse l'uso dei frigoriferi elettrici; venne soprannominata per questa sua competenza "The Ice Lady". La possibilità per il genere umano di poter trasportare alimenti attraverso Paesi e Continenti diversi, sembrava un'utopia nel diciannovesimo secolo, poiché mancavano ancora le due invenzioni fondamentali che hanno permesso questo processo: con la nascita dei primi frigoriferi, nascevano anche le prime automobili che insieme hanno permesso di raggiungere il risultato odierno, cambiando radicalmente il modo in cui l'uomo vive e si alimenta.</p>	
<p>9 ottobre</p>	<p>Il 9 ottobre 1835 nasce James Albert Bonsack, inventore statunitense, noto per aver realizzato nel 1880 la prima macchina automatica per l'arrotolamento e la produzione di sigarette. Fino alla fine degli anni settanta del diciannovesimo secolo le sigarette dovevano essere arrotolate a mano e le estremità venivano chiuse torcendole. Dato che un addetto esperto alla produzione riusciva a fabbricare quattro sigarette al minuto e circa 200 in un'ora e data la domanda sempre crescente di sigarette preconfezionate, le aziende dominanti del settore dell'epoca avevano quindi veri e propri eserciti di addetti. Sebbene il nome di James Bonsack appaia di rado nei trattati di storia della tecnologia accanto a quelli di suoi contemporanei quali Guglielmo Marconi, Thomas Edison, o i fratelli Wright, la sua invenzione ha posto le basi di una delle maggiori industrie del tempo. Al contrario di invenzioni come il telefono, la lampadina o l'aeroplano, la macchina di Bonsack non era un nuovo prodotto ma un classico esempio di quella che può essere definita innovazione attraverso l'emulazione, modificando tuttavia profondamente il processo tecnologico nel secolo a venire.</p>	

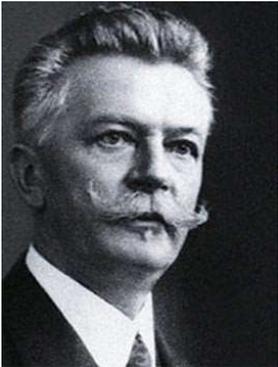
<p>10 ottobre</p>	<p>Il 10 ottobre 1861 nasce Fridtjof Nansen, esploratore, scienziato e politico norvegese, noto anche come Federico Nansen e Premio Nobel per la pace nel 1922, riconoscimento conferitogli per la sua attività come Alto Commissario per i Rifugiati della Società delle Nazioni.</p> <p>Fisicamente e intellettualmente dotato, sostenuto da solidi principi, da un incontenibile spirito di avventura e dalla passione per la conoscenza, dedica parte della sua vita ad audaci viaggi di esplorazione e di studio della zona artica, dai quali ricaverà fama e occasioni per riflettere su di sé, sugli uomini e sul rapporto tra l'uomo e la natura; una sorta di preparazione a quello che è stato l'impegno più grande dalla sua maturità fino alla morte: la solidarietà con le vittime di tutte le catastrofi, guerre, persecuzioni, carestie. Con un'idea brillante, istituisce il passaporto per gli apolidi, il "passaporto Nansen", che viene riconosciuto da 52 governi e dà la possibilità a milioni di profughi di trovare lavoro, casa e protezione.</p> <p><i>"Ciò che ho raccontato io lo griderò sempre ai popoli d' Europa, sinché si sveglino, comprendano quale cosa inaudita sta accadendo sotto i loro occhi. I popoli d'Europa debbono conoscere la verità: e allora non potranno più assistere inerti.[...] Se noi veramente accettiamo di assistere inerti rimarremo dinanzi alla storia, dinanzi ai nostri figli e ai figli dei nostri figli, come una generazione che gli Dei vollero colpita da cecità e da follia, i cui i cuori, dopo cinque anni di guerra, sono tramutati in pietra"</i> - Fridtjof Nansen</p>	
<p>11 ottobre</p>	<p>L'11 ottobre 1881 nasce Lewis Fry Richardson matematico e fisico britannico; l'interesse di Richardson per la meteorologia lo portò a ipotizzare la risoluzione di equazioni differenziali come metodo per ricavare le previsioni meteorologiche, quando non esisteva ancora un modo per svolgere calcoli in maniera sufficientemente veloce. Richardson applicò inoltre le sue abilità matematiche al servizio dei suoi principi pacifisti ed in particolare nella comprensione delle cause dei conflitti internazionali; per questo motivo è considerato l'iniziatore, o co-iniziatore dell'analisi scientifica del conflitto, un argomento interdisciplinare delle scienze sociali matematiche dedicato all'indagine sistematica delle cause della guerra e delle condizioni di pace, svolto usando principalmente equazioni differenziali e la teoria della probabilità.</p> <p>A proposito dei modelli meteorologici, parafrasando il paradosso di Jonathan Swift, <i>"Le grandi pulci hanno piccole pulci sulla schiena che le mordono, e le piccole pulci hanno pulci minori, e così all'infinito"</i>, Richardson affermò che <i>"I grandi vortici hanno piccoli vortici che si nutrono della loro velocità, e piccoli vortici hanno vortici minori e così via fino alla viscosità."</i></p>	

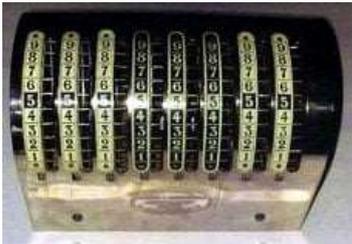
<p>12 ottobre</p>	<p>Il 12 ottobre 1812 nasce a Casale Monferrato Ascanio Sobrero, chimico e medico; lavorò prima a Parigi e poi in Germania nei laboratori di Justus von Liebig, scienziato noto alla storia per la legge chimica di Liebig, ma molto più curiosamente per aver inventato il dado per il brodo da cucina.</p> <p>Nel 1847, dopo vari tentativi, Sobrero riuscì per la prima volta a sintetizzare la nitroglicerina, sostanza che possedeva caratteristiche esplosive e vasodilatatorie; spaventato dagli incidenti avvenuti col nuovo prodotto, tentò di sfruttare le sue proprietà in campo medico: questo risultato porterà alla futura applicazione della nitroglicerina a basso dosaggio in campo farmacologico, per esempio nella cura dell'insufficienza cardiaca.</p> <p>L'utilizzo della nitroglicerina come esplosivo verrà invece portata avanti dal giovane scienziato svedese Alfred Nobel, che nel 1866 trovò il modo di stabilizzare la nitroglicerina creando la dinamite. Nobel soggiornò in Piemonte per alcuni anni, fino a costruire, nel 1873, una fabbrica di dinamite nei pressi di Avigliana, a pochi km da Torino.</p>	
<p>13 ottobre</p>	<p>Il 13 ottobre 1895 nasce Giorgio Piccardi, docente prima all'Università di Genova e poi a quella di Firenze, dove introduce in Italia lo studio della chimica-fisica delle superfici e le sue applicazioni in campo industriale, archeologico e astrofisico.</p> <p>Dopo il 1951 la sua attività si rivolse invece allo studio di un campo decisamente eterodosso: quello dei cosiddetti "fenomeni fluttuanti"; la denominazione di tali fenomeni si deve allo stesso Piccardi che con essa intendeva indicare tutti quei fenomeni chimico-fisici che, secondo le teorie da lui elaborate, sarebbero stati irriproducibili a causa dell'influsso di fattori ambientali e addirittura extraterrestri. Per tale motivo Piccardi venne a trovarsi in una curiosa situazione: da un lato doveva prendere le distanze e difendersi da chi voleva utilizzare le sue teorie a sostegno di discipline pseudoscientifiche; dall'altro doveva battersi per vincere lo scetticismo che il resto della comunità scientifica manifestava nei confronti delle sue ricerche.</p> <p>Episodi devianti di "scienza patologica" (definizione del Premio Nobel per la chimica Irving Langmuir) all'interno della comunità scientifica possono essere originati non solo da atti volontari di vera e propria frode, ma anche da curiosi fenomeni di autoinganno di cui i protagonisti, in perfetta buona fede, sono rimasti vittime; come sempre è d'obbligo attenersi al principio secondo il quale "affermazioni straordinarie richiedono prove altrettanto straordinarie"</p>	
<p>14 ottobre</p>	<p>Il 14 ottobre 1885 nasce Murray Raney, ingegnere americano, noto per avere sviluppato e brevettato il "nichel Raney" un catalizzatore utilizzato in un gran numero di processi industriali e nella sintesi organica a causa della sua stabilità e dell'elevata attività catalitica a temperatura ambiente.</p> <p>Come dichiarò in un'intervista pochi anni prima della morte. <i>"Sono stato solo fortunato ... ho avuto un'idea per un catalizzatore e ha funzionato la prima volta."</i></p> <p>Murray ci insegna che la massima di Edison "Il genio è per l'1% ispirazione, e per il 99% sudore" non è necessariamente vera, ma anche che la sincerità, nella vita come nella scienza, è una qualità estremamente rara e preziosa.</p>	

<p>15 ottobre</p>	<p>Il 15 ottobre 1905 nasce Charles Percy Snow, scienziato e scrittore inglese; assistente del ministro della tecnologia del lavoro, tra i suoi amici si annoverano eminenti matematici e fisici del tempo. La sua opera più famosa "Le Due Culture e la rivoluzione scientifica" sottolineava che la poca comunicazione tra scienza e mondo umanistico era uno dei mali che portavano alla mancata soluzione dei problemi nel mondo.</p> <p>Molta acqua è passata sotto i ponti da quando Coleridge dichiarava, 200 anni fa, che lo scopo della scienza è la ricerca della verità, quello dell'arte la produzione del piacere estetico o, per dirlo in altro modo, la ricerca della bellezza.</p> <p>Con gli strumenti che sono propri a ciascuna delle due culture, lo scopo di entrambe resta la comprensione della realtà, il darle un senso; forse l'elemento unificante è proprio il processo creativo ed il ruolo fondamentale dell'intuizione che, usando l'immagine di un poeta famoso, è un "dono di Dio", non pianificabile, non prevedibile. Il resto è fatica e sudore.</p>	
<p>16 ottobre</p>	<p>Il 16 ottobre 1948 nasce Karen Wetterhahn chimica statunitense esperta in metalli tossici, morta per avvelenamento da mercurio a seguito di un banale incidente in laboratorio in cui due gocce di dimetilmercurio sono cadute sul suo guanto di lattice; la professoressa ha seguito immediatamente il protocollo di sicurezza, lavandosi le mani e pulendo gli strumenti, ma dopo quasi un anno sarebbe morta per avvelenamento da mercurio.</p> <p>Poco prima della sua morte, i suoi colleghi, nel disperato tentativo di trovare un metodo per salvarla, dimostrarono che il dimetilmercurio attraversa i guanti in lattice istantaneamente e pubblicarono un articolo in cui avvisavano gli scienziati di quanto le era accaduto e in cui li esortavano ad indossare due paia di guanti, inclusi guanti laminati, quando lavoravano con sostanze tossiche.</p> <p><i>"Dio è il braccio, il caso è la fionda, l'uomo è il sasso. Provate a resistere, una volta lanciati"</i> - Victor Hugo</p>	
<p>17 ottobre</p>	<p>Il 17 ottobre 1877 nasce Alberto Laviosa, ingegnere italiano ed "alfiere della motorizzazione"; una delle prime invenzioni del Laviosa nel campo del trasporto collettivo fu la "guidovia": un veicolo con motore a scoppio a ruote gommate che percorreva in 45 minuti un dislivello di 1000 metri tra Genova e il Santuario della Madonna della Guardia e in 38 anni di vita trasportò oltre 4 milioni di persone. Laviosa fu anche l'ideatore della littorina; fu il pubblico a battezzarla "Littorina" e "Titina" sull'onda delle parole di una famosa canzone del tempo. La littorina era in esercizio sulla linea Firenze-Pisa e le grandi industrie FIAT e BREDA iniziarono la costruzione di automotrici sulla base dei suoi principi tecnici.</p> <p><i>Io cerco la Titina, Titina, mia Titina La cerco e non la trovo Chissà dove sarà</i></p> <p>Traduzione italiana dall'originale "Je cherche après Titine" (conosciuta anche coi titoli Nonsense Song e Titine) e resa celebre in una versione cantata da Charlie Chaplin nel film Tempi moderni</p>	

<p>18 ottobre</p>	<p>Il 18 ottobre 1889 muore a New York Antonio Meucci, inventore celebre per lo sviluppo di un dispositivo di comunicazione vocale accreditato da diverse fonti come il primo telefono, il cosiddetto teletrofono.</p> <p>Appassionato studioso dell'elettricità fisiologica e animale e della fisica sperimentale applicata allo studio del suono, nel tempo libero si dedicava agli studi sulla trasmissione delle onde sonore. Realizzò il primo rudimentale apparecchio telefonico nel 1854 collegando due coni di cartone, chiusi alla base da una membrana elastica, con una corda e mettendo in comunicazione due persone.</p> <p>Si contano più di 20 brevetti di cui Antonio Meucci è depositario e titolare. Dalle bevande frizzanti arricchite con vitamine, agli oli per vernici e pitture. Ma anche candele steariche, condimenti in scatola e fogli di giornale resistenti all'acqua. Tutte queste invenzioni si usano ancora oggi, anche se ne ignoriamo l'ascendenza meucciana.</p>	
<p>19 ottobre</p>	<p>Il 19 ottobre 1872 nasce Jacques Edwin Brandenberger, chimico e tecnico tessile svizzero che nel 1908 inventò il cellophane, materiale molto usato per imballaggi e confezioni alimentari in quanto è resistente all'aria, all'acqua oltre ad essere biodegradabile e compostabile.</p> <p>Brandenberger stava cercando una soluzione alle macchie di vino sulle tovaglie ovvero voleva produrre un tessuto che respingesse i liquidi anziché assorbirli; il suo tentativo di impermeabilizzare la stoffa spruzzandovi sopra della viscosa non funzionò (la stoffa restava troppo rigida) ma scoprì che la pellicola così ottenuta si staccava agevolmente dalla pezza e presentava caratteristiche molto interessanti. Dieci anni dopo, appena perfezionata la macchina e ottenuto il brevetto, iniziò la fabbricazione industriale, con il nome di "cellulosa trasparente" – in francese "cellulose diaphane", contratto in "cellophane".</p> <p>Il primo prodotto ad essere avvolto dal cellophane è stato un pacchetto di gomme da masticare entrato in commercio nel 1931 negli Stati Uniti; l'alluminio fece la sua comparsa in cucina nel 1947 come prodotto per confezionare cibi e alimenti.</p>	
<p>20 ottobre</p>	<p>Il 20 ottobre 1819 nasce Paul Thénard chimico e agronomo francese, figlio del chimico Louis Jacques Thénard, che scoprì l'acqua ossigenata e fornì una prima classificazione degli elementi metallici.</p> <p>Nel 1869 Paul Thénard fu il primo a usare la fumigazione del terreno per combattere l'epidemia di <i>Phylloxera vastatrix</i> che infestava i vigneti e a questo scopo utilizzò solfuro di carbonio mettendo a punto le condizioni per uccidere l'insetto nocivo senza compromettere la fertilità della vite.</p> <p>La fillossera rappresenta uno spartiacque tra due mondi viticoli diversi, l'era prefillosserica e quella post fillosserica. Nel mezzo restano vigneti distrutti, viticoltori che abbandonano la loro attività, flussi migratori verso le città e verso le Americhe e vitigni minori persi a volte per sempre. La storia umana è funestata da epidemie delle piante, degli animali e delle persone, ma di fronte alle sempre nuove avversità il genere umano è stato fino ad ora capace di sviluppare gli strumenti ed i metodi adatti per affrontarle.</p>	

<p>21 ottobre</p>	<p>Il 21 ottobre 1914 nasce in Oklahoma Martin Gardner, probabilmente il più grande esperto di giochi matematici del ventesimo secolo; laureato in filosofia all'Università di Chicago, nel 1957 iniziò la sua collaborazione con Scientific American, avviando la popolare rubrica di giochi matematici Mathematical Games, che curò per 25 anni.</p> <p>La parola "giochi", con la sua leggerezza, non rende certo il valore profondo della sua rubrica; teoricamente, era "matematica ricreativa" svelando la bellezza e il profondo valore della matematica, come di tanti altri campi dei quali si è occupato. In ogni puntata della sua rubrica, Martin puntava il dito su qualcosa forse poco conosciuto, ma profondo e si sforzava di presentarlo in modo chiaro (e sovente buffo).</p> <p>"L'insegnante di matematica di scuola superiore che rimprovera due studenti sorpresi a giocare di nascosto una partita di filetto invece di stare attenti alla lezione, farebbe meglio a fermarsi e chiedersi: "Per questi studenti questo gioco è più interessante, dal punto di vista matematico, di ciò che sto loro dicendo?". In effetti, una discussione in aula sul filetto non sarebbe una cattiva introduzione a diverse branche della matematica moderna" - Martin Gardner</p>	
<p>22 ottobre</p>	<p>Il 22 ottobre del 1964 la Fondazione Nobel assegnò a Jean-Paul Sartre il premio per la letteratura, con la seguente motivazione "con la sua opera ricca di idee e piena di spirito di libertà e ricerca della verità" Sartre ha "esercitato un'influenza di vasta portata" per il tempo presente.</p> <p>Il giorno dopo Sartre rilasciò un'intervista alla stampa svedese in cui spiegava il rifiuto del premio "<i>Le ragioni per cui ho rinunciato al premio non riguardano l'Accademia svedese, né il premio Nobel in sé (...) Ho sempre declinato gli onori ufficiali (...) Lo scrittore deve rifiutare di lasciarsi trasformare in un'istituzione, anche se questo avviene nelle forme più onorevoli, come in questo caso.</i>"</p> <p>Dichiarerà in seguito "<i>Ho rifiutato il premio Nobel per la letteratura perché rifiuto che qualcuno consacri Sartre prima della sua morte. Nessun artista, nessuno scrittore, nessun uomo merita di essere consacrato da vivo, perché ha il potere e la libertà di cambiare del tutto. Il Premio Nobel mi avrebbe innalzato su di un piedistallo allorché non avevo ancora terminato di fare delle cose, di esercitare la mia libertà, di agire e di impegnarmi in prima persona. Ogni mia azione successiva sarebbe stata futile.</i>"</p>	
<p>23 ottobre</p>	<p>Il 23 ottobre 1905 nasce a Zurigo Felix Bloch premio Nobel per la fisica; durante la Seconda guerra mondiale, arruolato da Oppenheimer, entrò a far parte del progetto Manhattan, ma lo abbandonò dopo pochi mesi, refrattario all'atmosfera militare del laboratorio e disinteressato al lavoro teorico svolto.</p> <p>Diede un contributo fondamentale alla nascita della risonanza magnetica nucleare, che ha trovato applicazioni pratiche in medicina (la tomografia a risonanza magnetica), in chimica e nella ricerca petrolifera e fu il primo direttore generale del CERN di Ginevra.</p> <p>"<i>Anche se certamente non vi sto chiedendo di chiudere gli occhi sulle esperienze delle generazioni precedenti, voglio consigliarvi di non conformarvi troppo presto e di resistere alla pressione della necessità pratica. La libera immaginazione è l'instimabile prerogativa della giovinezza e deve essere amata e custodita come un tesoro</i>" - Tratto dal suo discorso al banchetto per il premio Nobel il 10 dicembre 1952.</p>	

<p>24 ottobre</p>	<p>Il 24 ottobre del 1962 nasce Daniel Swarovski imprenditore e inventore austriaco di origine ceca, fondatore dell'omonimo marchio; nato in un piccolo villaggio della Boemia apprende dal padre i primi rudimenti dell'arte della lavorazione del vetro. Dopo aver visitato l'Esposizione dell'elettricità a Vienna, brevetta una taglierina elettrica che facilitava la produzione di gioielli in cristallo al piombo, che fino ad allora dovevano essere tagliati a mano, iniziando la produzione di pietre di cristallo che imitano l'aspetto delle pietre preziose.</p> <p>Quello che una volta era un falso prodotto da Georges Frédéric Strass (da cui il nome di "strass" per i diamanti artificiali), nelle mani di Daniel Swarovski diventa una nuova tendenza della moda, aprendo la strada all'era della bigiotteria.</p> <p><i>"Cerchiamo di non essere troppo esigenti: è meglio possedere diamanti di seconda scelta che non possederne affatto."</i> MARK TWAIN</p>	
<p>25 ottobre</p>	<p>Il 25 ottobre del 1811 nasce Évariste Galois, matematico francese che, ancora adolescente, fu in grado di risolvere un problema generale sulla risolubilità dei polinomi che resisteva da oltre 350 anni. Nella sua breve vita, tra i diciassette e i vent'anni, non si limita a effettuare scoperte degne di menzione in ogni storia della scienza, ma spalanca alla matematica intere nuove praterie, come la teoria dei gruppi, oggi alla base non solo della scienza dei numeri e delle forme, ma anche delle scienze naturali.</p> <p>Un giovane dal "temperamento difficile": all'esame di ammissione dell'École polytechnique (a soli 18 anni) scagliò gesso e cancellino al tuo esaminatore perché lo riteneva incompetente e nelle bettole che frequentava criticava apertamente il re, ben sapendo che tra i tuoi ascoltatori c'erano delle spie.</p> <p>Morto all'età di 20 anni, a causa delle ferite riportate in un duello, come molti matematici è convinto che la bellezza sia una componente della matematica e che la ricerca della bellezza porti alla verità.</p> <p>Come se la natura si fosse data delle leggi fondate su quella specifica bellezza fondata su semplici regole di simmetria che solo un giovane romantico di nome Évariste Galois è riuscito per primo a capire. E a carpire.</p>	
<p>26 ottobre</p>	<p>Il 25 ottobre del 1957 muore Gerty Theresa Cori, nata Radnitz, biochimica ceca naturalizzata statunitense, prima donna a vincere il Premio Nobel per la medicina nel 1947 insieme al marito. I due coniugi si concentrarono sul meccanismo con cui il corpo porta energia ai tessuti, a riposo, a digiuno o durante un esercizio intenso, riuscendo a dimostrare per la prima volta in che modo i muscoli sfruttano gli zuccheri come fonte energetica, in una correlazione definita successivamente come "Ciclo di Cori".</p> <p>Le donne in campo scientifico occupavano una posizione marginale, tanto che il lavoro e il talento di Gerty non furono subito apprezzati ma imputati alla sola figura del marito: a Carl furono offerte diverse proposte di lavoro in università rinomate, ma accettandole doveva interrompere le ricerche che conduceva in laboratorio con sua moglie. Gerty fu "informata" che stava rovinando il marito, sostenendo che era anti-americano per un uomo lavorare con sua moglie; ma Carl la rassicurò: <i>"Non è anti-americano, è solamente inusuale"</i></p>	

<p>27 ottobre</p>	<p>Il 27 ottobre del 1930 nasce Gladys Mae West, matematica americana nota per i suoi contributi alla modellazione matematica della forma della Terra e per lo sviluppo dei modelli di geodesia satellitare che sono stati incorporati nel Global Positioning System (GPS).</p> <p>West fu assunta nella base Navale di Dahlgren in Virginia, con il compito di verificare manualmente tabelle numeriche; con l'avvento dei computer assunse il ruolo di programmatrice per i sistemi di elaborazione dati utilizzati per le informazioni raccolte dai satelliti. <i>“Non avevamo avuto alcuna formazione o conoscenza del computer, quindi abbiamo dovuto imparare a programmare e programmare per questo grande computer”</i>.</p> <p>Negli anni in cui veniva gradualmente abolita la segregazione razziale nelle scuole pubbliche, la Virginia tardava ad adeguarsi perché la Corte Suprema non aveva specificato quali stati fossero tenuti a ristabilire in conformità alla nuova sentenza. Non certo fu facile per una donna di colore non sposata accettare un lavoro nel bel mezzo del nulla in uno Stato del sud, in cui il Ku Klux Klan era ancora attivo. Tuttavia, West non avrebbe permesso a nessuno di farla deviare dal percorso per il quale sentiva di essere predestinata.</p>	
<p>28 ottobre</p>	<p>Il 28 ottobre del 1914 nasce Jonas Edward Salk medico, batteriologo e virologo, realizzatore del primo vaccino antipoliomielite. La poliomielite, chiamata anche paralisi infantile, colpiva il midollo spinale e i polmoni; in molti casi era mortale. Il marchio indelebile del suo passaggio era la deformazione e la paralisi di braccia e gambe: molti malati non erano più in grado di camminare senza stampelle o tutori in ferro.</p> <p>Salk era animato da un genuino spirito umanitario, che lo aveva guidato fin dall'inizio nella sua scelta di intraprendere la carriera di scienziato. Questo atteggiamento si rispecchia nella sua decisione di non brevettare il vaccino, lasciando a disposizione di tutti la sua scoperta.</p> <p>Salk non ha mai ricevuto il Premio Nobel, ma godette di una popolarità eccezionale, soprattutto negli Stati Uniti. Il senso del lavoro di Salk è tutto racchiuso in una sua citazione, scolpita nella pietra del suo Istituto: <i>“La speranza sta nei sogni, nell'immaginazione e nel coraggio di coloro che osano trasformare i sogni in realtà”</i>.</p>	
<p>29 ottobre</p>	<p>Il 29 ottobre 1854 nasce a Jesi Carlo Fossa Mancini, ingegnere; la sua fama è principalmente legata all'invenzione della prima macchina addizionatrice meccanica (chiamata “Indispensable”) prodotta su brevetto italiano che costituì per l'epoca una notevole innovazione in quanto capostipite di una famiglia di macchine che univano semplicità d'uso e costo contenuto.</p> <p>Nonostante la costruzione robusta ed affidabile, la macchina addizionatrice di Carlo Fossa Mancini non ebbe successo e ne furono prodotte solamente alcune centinaia.</p> <p>“Il computer non è una macchina intelligente che aiuta le persone stupide, anzi è una macchina stupida che funziona solo nelle mani delle persone intelligenti” - Umberto Eco</p>	

<p>30 ottobre</p>	<p>Il 30 ottobre 1847 nasce a Livorno Galileo Ferraris, ingegnere scopritore del campo magnetico rotante.</p> <p>Galileo Ferraris pubblica la teoria del motore asincrono sulla rivista L'Electricità nell'aprile del 1888 e nel mese di maggio dello stesso anno, Nicola Tesla deposita negli Stati Uniti cinque brevetti sulla costruzione dei motori asincroni; a seguito di una famosa disputa legale venne riconosciuto il primato scientifico di Galileo Ferraris sul principio di funzionamento e sulle basi teoriche del motore asincrono che Tesla ha utilizzato per la sua costruzione su base industriale del motore elettrico in corrente alternata. Galileo Ferraris non ne fu amareggiato: "Ho visto a Francoforte che tutti attribuiscono a me la prima idea, il che mi basta. Gli altri facciano pure i denari, a me basta quel che mi spetta, il nome".</p> <p>Galileo Ferraris morì il 7 febbraio 1897 a causa di una polmonite; interruppe le lezioni a causa della forte febbre congedandosi dagli studenti dicendo: "<i>Signori, la macchina è guasta, non posso continuare</i>".</p>	 <p>A black and white portrait of Galileo Ferraris, a man with a full beard and mustache, wearing a suit and a bow tie. The name 'GALILEO FERRARIS' is visible at the bottom of the image.</p>
<p>31 ottobre</p>	<p>Il 31 ottobre 1729 nasce Vittorio Amedeo Gioanetti in una famiglia borghese e fedele alla casa Sabauda, che oltre ad essere un buon medico, coltivò lo studio e la ricerca nel campo della chimica.</p> <p>Parallelamente alle rivoluzionarie scoperte nell'ambito della chimica di Lavoisier, Gioanetti spese tutti i suoi risparmi per realizzare un laboratorio chimico in cui si applicò allo studio delle terre fossili ed in particolare alla porcellana, la cui produzione, fino a quel periodo, era un'esclusiva della Cina e senza esito tutti i tentativi fatti in Italia di riprodurla. Ancor oggi nome di Vinovo è conosciuto in tutta Europa come luogo di eccellenza per la produzione di maioliche e porcellane, anche se dopo la sua morte la fabbrica declinò rapidamente e nel giro di pochi anni l'attività finì.</p> <p>Sul suo conto circola in Vinovo la leggenda che Gioanetti pensasse ad una conservazione del proprio corpo; a tale scopo aveva pregato i parenti che alla sua dipartita lo racchiudessero in una grossa urna o bara o contenitore di vetro e il tutto posto sottoterra, coperto da uno strato di letame sopra il quale si doveva stendere un altro strato finale di terra, realizzando in tal modo un processo chimico per cui il letame avrebbe sottratto l'ossigeno presente nel contenitore e in luogo d'esso si sarebbe espanso nella bara stessa un gas derivante dalla fermentazione dello stesso letame, che avrebbe avuto le caratteristiche di poter conservare perennemente il corpo.</p>	 <p>A black and white portrait of Vittorio Amedeo Gioanetti, an older man with white hair, wearing a dark coat and a white cravat. Below the portrait is a handwritten signature: 'Vittorio Amedeo Gioanetti'.</p>